



Istituto Nazionale per il Commercio Estero - Berlino
Italienisches Institut für Außenhandel - Berlin

Sintesi dello studio di settore

“Riscaldamenti e climatizzazione”

Febbraio 2009

*Realizzato su incarico dell'Istituto nazionale per il Commercio Estero di Berlino
da BBE – Retail Experts – Köln*

Tutti i diritti di duplicazione sono riservati all'ICE Berlino



Cenni introduttivi

- Il mercato dei riscaldamenti e dei climatizzatori è influenzato, similmente al segmento delle installazioni sanitarie, in modo rilevante dalle attività nel settore delle costruzioni.
A parte il settore delle nuove costruzioni, in flessione, gli impulsi al mercato del riscaldamento provengono in maniera crescente dal settore ristrutturazioni e ammodernamenti.
- Insieme al fatto che gran parte degli impianti sono molto vecchi (per esempio quasi il 30 % degli impianti a combustione olio ha più di 20 anni), le prospettate riduzioni dei consumi e dei costi attraverso tecnologie moderne applicate al potere calorifero offrono ai consumatori uno stimolo agli investimenti.
- In più il settore dei riscaldamenti è stato influenzato da disposizioni legali per la protezione dell'ambiente e l'isolamento termico. Gli impianti di climatizzazione hanno ottenuto un aiuto all'installazione attraverso una sentenza per la quale i locatori devono garantire anche d'estate temperature accettabili nelle stanze.
- Nello studio di mercato effettuato tramite la presente analisi del settore "riscaldamenti / impianti per climatizzazione " rientrano i seguenti gruppi di prodotti:
 - Stufe per ambiente (a gas, a carbone e altri materiali combustibili rigidi, a olio
 - Termosifoni / radiatori
 - Riscaldamenti elettrici (ad accumulazione, termoventilatori elettrici)
 - Caldaie
 - Caldaie a pressione / scaldacqua
 - Rubinetterie per riscaldamento
 - Apparecchi ventilazione
 - Scambiatori di calore
 - Componenti e parti per impianti climatizzazione
- I dati vengono indicati in base ai rispettivi prezzi. Informazioni su produzione, import, export e approvvigionamento del mercato interno s'intendono sulla base dei prezzi di vendita dei produttori (IVA esclusa). I volumi di mercato vengono indicati in base ai prezzi per i consumatori finali e quindi IVA inclusa.



- Per la distribuzione viene rappresentato nelle prestazioni degli installatori soltanto il fatturato ottenuto con i prodotti per il riscaldamento e la climatizzazione; le prestazioni di lavoro non sono incluse.

Il livello dei produttori

- I produttori nazionali d'impianti di riscaldamento e climatizzazione negli ultimi anni hanno continuamente aumentato la loro produzione. Dal 2004 il valore della produzione dei beni è salito del 22 % da 4,9 a 6,0 miliardi di euro.
- Lo studio sull'approvvigionamento del mercato interno rende chiaro i forti legami con l'estero. Così 9 impianti di riscaldamento o climatizzazione su 10 prodotti in Germania trovano i loro acquirenti all'estero. In direzione contraria le importazioni sono aumentate continuamente, cosicché attualmente l'80 % degli impianti installati provengono dalla produzione estera.

All.: Tabella "Rifornimento del mercato tedesco degli apparecchi per riscaldamento e climatizzazione"

- La disponibilità del mercato interno sui prezzi di vendita dei produttori si è mossa nel periodo d'osservazione intorno ai 3 miliardi di euro. Mentre negli anni 2006 e più debolmente nel 2007 la congiuntura dell'industria edile e l'aumento dell'imposta sul valore aggiunto avevano segnalato un impulso positivo, nel 2008 invece il mercato segnala, in base alle stime attuali una diminuzione del -3,9 %. Così le richieste del mercato interno si sono fermate a 2.975 milioni di euro.
- Come si può intuire dai numeri esposti sopra, i produttori tedeschi sono protagonisti assoluti sul mercato dei riscaldamenti e dei climatizzatori in Germania e in Europa e profittano fortemente della loro posizione di dominio del mercato estero.
- Da un punto di vista statistico però le maggiori aziende, avendo un vasto assortimento, sono difficilmente inquadrabili. Così per esempio la produzione di stufe per ambiente viene classificata nella statistica insieme ai prodotti per la casa quali lavatrici, lavastoviglie, ferri da stiro e forni a microonde. Analoga è la rappresentazione di altre stufe d'ambiente con prodotti per la casa non elettrici.



- Lo sviluppo della produzione di rubinetterie per il riscaldamento può essere osservato almeno parzialmente, anche se l'assimilazione con quelle industriali e quelle per sanitari può apportare un quadro poco chiaro. Relativamente stabile si mostra il numero della imprese negli ultimi anni. Da 676 aziende nel 2001 il numero è salito temporaneamente a 695 e si è attestato in base agli ultimi dati a 688 produttori.

Il volume di mercato al livello dei consumatori finali

- Lo sviluppo del mercato complessivo dei riscaldamenti e dei climatizzatori mostra nel periodo osservato un'immagine non omogenea. Dopo una decisa regressione del 5,2 % nell'anno 2005 gli impulsi positivi esterni hanno provveduto ad un sensibile aumento nel 2006, che è stato più percettibile nel 2007.
- La stima attuale prevede per l'anno 2008 una diminuzione della domanda interna dell'1 %. Scarsi impulsi dall'industria edile, consumatori insicuri e la crisi economica nell'ultimo trimestre hanno procurato una diminuzione del volume di mercato complessivo sotto il limite dei 9 miliardi di euro.
- Considerando i fattori d'influenza fondamentali (PIL, spese dei consumi, quota di risparmio, congiuntura del settore edile, sviluppo del mercato) il mercato complessivo è destinato nell'orizzonte della previsione ad avere una leggera tendenza negativa. La recessione sarà percettibile anche in questo settore sebbene misure di sovvenzioni statali, leggi e il desiderio di risparmiare sui costi energetici porteranno ad un calo più moderato rispetto ad altri settori vicini al settore edile.
- Al livello di gruppi di prodotti nell'osservazione retrospettiva si mostra un'immagine molta differenziata concernente lo sviluppo del fatturato. Chiara è da notare la sostituzione delle stufe a olio con impianti a gas. Conseguentemente questi hanno raggiunto una crescita del 32 % dal 2004 (quelle ad olio: -36 %).
- Da classificare tra i vincitori ci sono gli scambiatori di calore (+50 %) e anche componenti per impianti di climatizzazione (+20 %) e boiler a pressione(+12 %).

All.: Tabella "Lo sviluppo complessivo del mercato delle apparecchiature per riscaldamento/climatizzazione"

- Per quasi tutti i gruppi di prodotti c'è da aspettarsi fino al 2013 riduzioni del fatturato. Questo ha come conseguenza che il volume

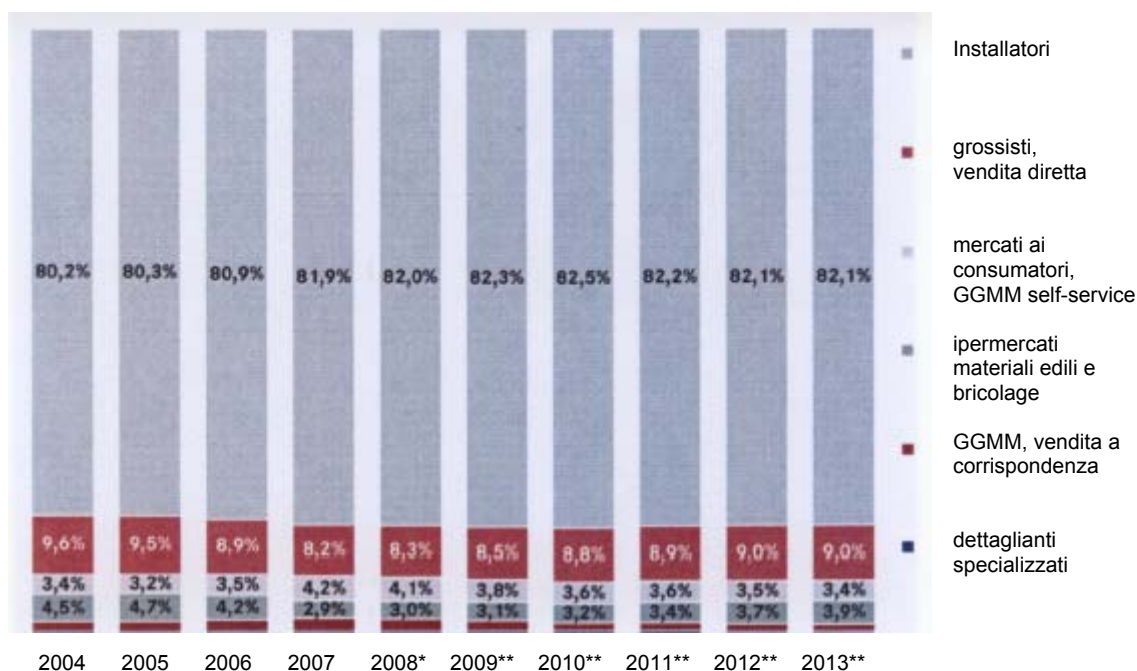


del mercato complessivo, in base alle stime, dai 9,0 miliardi di oggi scenderà a circa 8,3 miliardi.

Distribuzione

- Per quanto riguarda la distribuzione di impianti di riscaldamento e climatizzatori, il panorama del commercio si segnala poco movimento. Con una quota di mercato attuale dell' 82 %, gli installatori di sanitari, riscaldamenti e climatizzatori sono e rimangono la forma di commercio dominante sul mercato.
- I restanti attori del mercato rivestono un ruolo minoritario. Con una quota di mercato dell' 8,3 % il commercio all'ingrosso e la vendita diretta si trovano al secondo posto, seguiti da grandi magazzini "fai da te" ed ipermercati / discount (4,1 %) che però trattano soltanto apparecchi portatili.

Lo sviluppo delle quote di mercato nella distribuzione delle apparecchiature per riscaldamento/climatizzazione



* estrapolazione ** previsioni

fonte: BBE Retail Experts



- Per il futuro riguardo alla struttura della distribuzione non c'è da aspettarsi nessun cambiamento durevole. A causa della complessa installazione, dell'allacciamento e dell'obbligo di presa in consegna la figura dell'installatore dei sanitari, riscaldamenti e climatizzatori dominerà anche in futuro il mercato.
- Basandosi su un impegno maggiore dei mercati per l'edilizia in questo settore, questi possono elevare leggermente la loro quota di mercato a danno del commercio all'ingrosso e della vendita diretta.
- La situazione nel panorama del commercio di apparecchi per il riscaldamento e la climatizzazione è difficile da configurare, dal momento che in questo settore a causa dell'importanza della figura professionale dell'installatore mancano, tranne per poche eccezioni, grandi offerenti specializzati che agiscono a livello nazionale. In base alla grandezza della località sono spesso uno o pochi che a livello locale difendono l'impiego nel commercio specializzato. Anche nelle statistiche nazionali l'osservazione singola del commercio specializzato non viene effettuata.



Rifornimento del mercato interno dei riscaldamenti e dei climatizzatori

Rifornimento del mercato interno		2004	2005	2006	2007	2008*
Produzione	in milioni di €	4.859	4.829	5.224	5.720	5.959
	<i>variazione in %</i>	1,6%	-0,6%	8,2%	9,5%	4,2%
Import	in milioni di €	1.937	1.937	2.303	2.236	2.345
	<i>variazione in %</i>	9,2%	0,0%	18,9%	-2,9%	4,9%
Export	in milioni di €	3.727	3.865	4.484	4.861	5.329
	<i>variazione in %</i>	11,4%	3,7%	16,0%	8,4%	9,6%
Rifornimento del mercato interno	in milioni di €	3.069	2.901	3.043	3.095	2.975
	<i>variazione in %</i>	-4,4%	-5,2%	4,9%	1,7%	-3,9%
Indice della produzione	in milioni di €	100	99	108	118	123
Indice dell'importazione	in milioni di €	100	100	119	115	121
Indice dell'esportazione	in milioni di €	100	104	120	130	143
Quota dell'importazione	in %	63%	67%	76%	72%	79%
Quota dell'esportazione	in %	77%	80%	86%	85%	89%

Dati relativi ai prezzi di vendita dei produttori IVA esclusa

Fonte: BBE Retail Experts

* Valore stimato



Sviluppo complessivo del mercato dei riscaldamenti e dei climatizzatori 2004 – 2007

Volume del mercato dei gruppi di prodotti:		2004	2005	2006	2007
Stufe a gas	in milioni di €	207	220	245	247
	variazione in %	6,2%	6,3%	11,4%	0,8%
Stufe a carbone	in milioni di €	254	296	366	333
	variazione in %	-13,9%	16,5%	23,6%	-9,0%
Stufe ad olio	in milioni di €	44	43	35	30
	variazione in %	-21,4%	-2,3%	-18,6%	-14,3%
Σ Stufe d'ambiente	in milioni di €	505	559	646	610
	variazione in %	-7,5%	10,7%	15,6%	-5,6%
Termosifoni / Riscaldamenti	in milioni di €	1.697	1.620	1.604	1.614
	variazione in %	1,7%	-4,5%	-1,0%	0,6%
Riscaldamenti elettrici ad accumulazione	in milioni di €	121	129	139	118
	variazione in %	-20,4%	6,6%	7,8%	-15,1%
Corpi riscaldanti elettrici a tubo	in milioni di €	164	166	178	163
	variazione in %	-17,6%	1,2%	7,2%	-8,4%
Termoventilatori elettrici	in milioni di €	143	103	107	114
	variazione in %	-12,3%	-28,0%	3,9%	6,5%
Σ Riscaldamenti elettrici	in milioni di €	428	398	424	395
	variazione in %	-16,7%	-7,0%	6,5%	-6,8%
Caldaie	in milioni di €	970	841	918	871
	variazione in %	15,1%	-13,3%	9,2%	-5,1%
Caldaie a pressione / Boiler	in milioni di €	565	528	571	603
	variazione in %	3,1%	-6,5%	8,1%	5,6%
Armature per riscaldamenti	in milioni di €	821	784	813	794
	variazione in %	-1,9%	-4,5%	3,7%	-2,3%
Impianti climatizzatori singoli	in milioni di €	2.971	2.719	2.953	3.139
	variazione in %	-1,9%	-8,5%	8,6%	6,3%
Scambiatori di calore	in milioni di €	182	195	208	246
	variazione in %	6,4%	7,1%	6,7%	18,3%
Componenti e pezzi di ricambio per climatizzatori	in milioni di €	765	796	771	830
	variazione in %	-0,6%	4,1%	-3,1%	7,7%
Σ Riscaldamenti / Climatizzatori	in milioni di €	8.904	8.440	8.908	9.102
	variazione in %	-0,3%	-5,2%	5,5%	2,2%



Sviluppo complessivo del mercato dei riscaldamenti e dei climatizzatori 2008 – 2013

Volume del mercato dei gruppi di prodotti:		2008*	2009**	2010**	2011**	2012**	2013**
Stufe a gas	in milioni di €	275	274	271	269	265	261
	variazione in %	11,1%	-0,1%	-1,0%	-1,0%	-1,4%	-1,4%
Stufe a carbone	in milioni di €	278	271	268	263	258	254
	variazione in %	-16,5%	-2,5%	-1,3%	-1,6%	-1,9%	-1,9%
Stufe ad olio	in milioni di €	28	27	27	25	25	24
	variazione in %	-6,1%	-2,5%	-2,5%	-5,9%	-2,5%	-2,5%
Σ Stufe d'ambiente	in milioni di €	581	572	565	556	547	538
	variazione in %	-4,8%	-1,5%	-1,2%	-1,5%	-1,7%	-1,7%
Termosifoni / Riscaldamenti	in milioni di €	1.519	1.473	1.442	1.418	1.396	1.375
	variazione in %	-5,9%	-3,0%	-2,15	-1,7%	-1,5%	-1,5%
Riscaldamenti elettrici ad accumulazione	in milioni di €	123	112	111	107	104	102
	variazione in %	4,2%	-8,6%	-0,9%	-4,1%	-2,5%	-2,5%
Corpi riscaldanti elettrici a tubo	in milioni di €	163	157	153	152	150	149
	variazione in %	0,2%	-3,8%	-2,5%	-0,6%	-1,2%	-1,2%
Termoventilatori elettrici	in milioni di €	112	108	106	101	99	96
	variazione in %	-1,6%	-3,4%	-2,5%	-4,3%	-2,5%	-2,5%
Σ Riscaldamenti elettrici	in milioni di €	398	378	370	360	353	346
	variazione in %	0,9%	-5,2%	-2,0%	-2,8%	-2,0%	-2,0%
Caldaie	in milioni di €	880	836	803	783	770	758
	variazione in %	1,0%	-5,0%	-3,9%	-2,5%	-1,6%	-1,6%
Caldaie a pressione / Boiler	in milioni di €	633	633	630	620	609	599
	variazione in %	4,95	0,1%	-0,5%	-1,6%	-1,7%	-1,7%
Armature per riscaldamenti	in milioni di €	773	753	738	729	725	720
	variazione in %	-2,7%	-2,5%	-2,0%	-1,2%	-0,6%	-0,6%
Impianti climatizzatori singoli	in milioni di €	3.023	2.999	2.954	2.909	2.860	2.812
	variazione in %	-3,7%	-0,8%	-1,5%	-1,5%	-1,7%	-1,7%
Scambiatori di calore	in milioni di €	273	284	291	293	295	296
	variazione in %	10,9%	4,2%	2,4%	0,8%	0,4%	0,4%
Componenti e pezzi di ricambio per climatizzatori	in milioni di €	920	915	908	894	878	862
	variazione in %	10,8%	-0,5%	-0,8%	-1,5%	-1,8%	-1,8%
Σ Riscaldamenti / Climatizzatori	in milioni di €	8.999	8.844	8.701	8.564	8.433	8.304
	variazione in %	-1,1%	-1,7%	-1,6%	-1,6%	-1,5%	-1,5%